



SECONDA EDIZIONE DEL CORSO DI ALTA FORMAZIONE

EDUCATORE PER DISABILITÀ VISIVE

Direttore Scientifico:

Prof. Salvatore Sasso



DURATA 200 ORE

80 ORE FORMAZIONE A DISTANZA

40 ORE LABORATORIO DI TRASCRIZIONE DI TESTI BRAILLE IN E-LEARNING

10 ORE PROJECT WORK

45 ORE STUDIO PERSONALE DI MATERIALE DIDATTICO

5 ORE ESAME FINALE



CORSO DI ALTA FORMAZIONE

EDUCATORE PER LE DISABILITÀ VISIVE - EDAV

I FORMATORI:

Salvatore Sasso

Dirigente Scolastico, psicologo, psicoterapeuta e formatore è stato professore a contratto di Psicologia della Disabilità e dell'integrazione scolastica presso la Lumsa. Ha pubblicato per le Edizioni Accademia: "Disabilità a scuola. Processi di inclusione e Piano Educativo Individualizzato" (4 voll).

Maria Clarice Bracci

Educatore professionale, tifloga e formatrice Erickson MAB. Docente nei Corsi di formazione per l'inclusione. Si occupa di sperimentazione degli strumenti del MAB per gli alunni con disabilità sensoriali e plurime.

STRUTTURA DEL CORSO:



FORMULA WEEK-END ON LINE (piattaforma Zoom)

Inizio corso: 8 maggio 2021

Fine corso: 18 luglio 2021

Esame finale: luglio 2021

Orario delle lezioni: 09.00 - 13.30 (30 minuti di pausa)



Costo del corso: € 800,00

per possessori della Carta del Docente: € 650,00

INIZIATIVA FORMATIVA (piattaforma S.O.F.I.A.): 21400 - IDENTIFICATIVO DI EDIZIONE: 81244



LA NOSTRA FIGURA PROFESSIONALE: E.D.A.V.



Il corso si pone l'intento di formare una figura professionale, quale l'Educatore per le Disabilità Visive.

L'Educatore per le Disabilità Visive è un operatore specializzato di supporto all'alunno con disabilità visiva o plurima, che collabora attivamente con la scuola, la famiglia e gli specialisti.

Lavora in molteplici contesti scolastici ed extrascolastici, tramite Enti pubblici e privati, associazioni e come libero professionista. Le sue principali competenze riguardano l'area degli apprendimenti, dove ricopre diversi ruoli: sviluppa una strategia didattica inclusiva che facilita l'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità nell'ambito delle attività formativo-didattiche, dell'autonomia personale e della socializzazione, crea percorsi educativi e didattici volti alla completa autonomia dello studente cieco o ipovedente.

L'EDAV, che opera in attività extrascolastiche o in ambito domiciliare, fornisce inoltre gli strumenti necessari alla persona con disabilità visiva per affrontare consapevolmente lo studio individuale e per fare esperienze di tipo culturale o ludico-ricreative.



OBIETTIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il corso intende fornire ai partecipanti competenze specialistiche per svolgere un ruolo di mediatore rispetto alla comunicazione e alle relazioni tra il soggetto con disabilità visiva e il contesto in cui è inserito, i docenti, i familiari, i pari, nonché strategie didattiche, modelli di comunicazione e strumenti volti a favorire processi di inclusione, relazionali e di apprendimento.

RISULTATI ATTESI



Alla fine del Corso gli allievi dovranno:

- avere un quadro generale dei BES;
- conoscere gli aspetti principali della disabilità visiva dal punto di vista clinico e legislativo;
- individuare le fasi principali dello sviluppo senso-motorio del bambino/ragazzo e saper intervenire nell'educazione dei sensi vicarianti;
- conoscere e progettare percorsi nella Scuola dell'Infanzia per campi d'esperienza;
- conoscere gli ausili e i sussidi tiflodidattici per ogni disciplina nella Scuola Primaria e Secondaria;
- creare facilitatori ambientali nei contesti vissuti dall'alunno disabile visivo;
- padroneggiare il codice Braille ad un livello avanzato;
- saper rendere accessibile un testo scolastico;
- utilizzare le nuove tecnologie in un'ottica inclusiva;
- realizzare progetti di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità visiva.

DESTINATARI DELL'OFFERTA FORMATIVA E REQUISITI D'AMMISSIONE

Secondo i dati ISTAT, in Italia gli alunni disabili sono più di 13mila, mentre quelli con bisogni educativi speciali (BES) sono più di 60mila. Insufficiente il numero di insegnanti per il sostegno, con un rapporto alunno insegnante decisamente basso (nel sud Italia il rapporto alunno disabile/assistente è di 5,5) e una formazione specifica limitata.

Cogliendo questo limite del mercato scolastico ed extrascolastico, il corso si rivolge a:

- insegnanti di sostegno che vogliono specializzarsi nel supporto alle disabilità visive;
- insegnanti supplenti, o aspiranti supplenti, che vogliono specializzarsi per proporre una MAD sostegno;
- psicologi, educatori, formatori, pedagogisti, operatori sociosanitari e di comunità, coordinatori psicopedagogici, che vogliono specializzarsi per proporsi come assistente per all'autonomia e alla comunicazione (ASACOM);



METODOLOGIA DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'OFFERTA FORMATIVA

Il corso, anche se in modalità e-learning, privilegia un apprendimento esperienziale, laboratoriale e creativo. Sono previste lezioni teoriche ed esperienziali individuali e di gruppo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si utilizzeranno lezioni frontali, discussioni plenarie, esercitazioni pratiche, analisi di caso. Il corso sarà strutturato in 5 moduli:

MODULO 1:

I bisogni Educativi Speciali
(4 ore)

MODULO 2:

Tecniche di comunicazione
(16 ore)

MODULO 3:

L'Io-Pelle, il veicolo per la fiducia di base (Anzieu, 1985)
(8 ore)

MODULO 4:

Tecniche di progettazione educativa
(4 ore)

MODULO 5:

Didattica per la disabilità visiva
(50 ore)

MODULO 1:

I bisogni Educativi Speciali

DESCRIZIONE DEL MODULO

Fornire ai partecipanti al corso tutte le informazioni necessarie al suo avvio attraverso alcune modalità relazionali di con-tatto e la bussola del percorso. Si procederà introducendo la tematica dei Bisogni Educativi Speciali.

COMPETENZE

Il partecipante sarà in grado di capire la modalità di gestione di piccoli gruppi stabilendo una comunicazione con tutti i componenti e cogliendo le interazioni e le relazioni tra i singoli. Saper comprendere la differenza tra i vari Bisogni Educativi Speciali e che l'acronimo BES non è una categoria diagnostica.

OBIETTIVI

Il partecipante saprà relazionarsi con alunni, colleghi e genitori; saprà individuare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

PROGRAMMA DEL MODULO

Laboratorio esperienziale di conoscenza tra i partecipanti: la formazione del gruppo;
Presentazione dei contenuti del Corso.

La Direttiva del 27/12/2012 e la Nota Ministeriale del 22/11/2013:

Gli alunni:

- con Disturbi Specifici di Apprendimento – DSA (necessita di un PDP);
- con Deficit da disturbo di Attenzione e dell'Iperattività (necessita di un PDP);
- con Funzionamento Intellettivo Limite (necessita di un PDP);
- con Disabilità motorie e disabilità cognitive certificate dal Servizio Sanitario Nazionale, che indicano la necessità dell'insegnante di sostegno e di un Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- con Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali come la non conoscenza della lingua e della cultura italiana e alcune difficoltà di tipo comportamentale e relazionale. Le difficoltà possono essere messe in luce dalla scuola, che osserva lo studente ed esprime le sue considerazioni, o possono essere segnalate dai servizi sociali. Non è previsto l'insegnante di sostegno e la scuola si occupa della redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Totale ore del modulo: 4 ore



MODULO 2:

Tecniche di comunicazione

DESCRIZIONE DEL MODULO

Fornire ai partecipanti al corso “Modelli di comunicazione”, necessari all’analisi degli aspetti psicologici e sociali legati all’Ascolto Attivo, alla comunicazione efficace, alla comunicazione interpersonale. Saranno illustrati i concetti di base della comunicazione, verbale e non verbale, con particolare attenzione alla funzione relazionale dei processi comunicativi.

COMPETENZE

Il partecipante sarà in grado di capire le basi per la comprensione psicologica della comunicazione interpersonale in specifici contesti sociali. In particolare, i partecipanti al Modulo dovranno essere in grado di applicare criticamente i principali modelli teorici nell’ambito della comunicazione a temi di rilevanza sociale; dovranno, altresì, essere in grado di riconoscere il ruolo di variabili psicosociali nei processi comunicativi e ipotizzare opportune strategie di analisi nei confronti della disabilità visiva. l’acronimo BES non è una categoria diagnostica.

OBIETTIVI

Il partecipante saprà illustrare i meccanismi psicologici e le strategie cognitive alla base dei processi comunicativi, duali e di gruppo, nei diversi ambiti della vita sociale, in particolar modo nei confronti di bambini e ragazzi con Disabilità visiva.

PROGRAMMA DEL MODULO

- L’ascolto attivo
- La comunicazione efficace
- La comunicazione non verbale
- La comunicazione interdipendente

Totale ore del modulo: 16 ore



MODULO 3:

L'lo-Pelle, il veicolo per la fiducia di base (Anzieu, 1985)

DESCRIZIONE DEL MODULO

Fornire ai partecipanti al Corso l'idea che «... ogni funzione psichica si sviluppa per appoggio su una funzione corporea, di cui traspone il funzionamento sul piano mentale» (Anzieu, 1985). In tal modo attraverso la pelle viene ricevuto grazie alla mamma: a. il divieto di toccare che veicola i messaggi necessari allo sviluppo sano del bambino: «tu sei altro da me» e «non tutto può essere tuo»; b. il sistema di attaccamento del bambino (Bowlby, 1979) che è il costituente della fiducia di base e si pone al servizio dell'espressività emotiva del bambino, che utilizzerà per comunicare i suoi bisogni. Solo a partire dallo sviluppo di tale fiducia di base si potranno produrre le separazioni necessarie con la madre. La necessità di queste due idee è fondamentale per il bambino e successivamente per il ragazzo con disabilità visive.

COMPETENZE

Il partecipante sarà in grado di capire come la pelle e l'attaccamento siano due potenti tipi di sviluppo che si integrano. La cute ha un ruolo decisivo nel mantenimento omeostatico dell'organismo: si può vivere da ciechi, sordi, privi dell'olfatto e del gusto, ma difficilmente si potrebbe sopravvivere al deterioramento totale della pelle e alla perdita della funzione tattile. Insieme al con-tatto genitoriale.

OBIETTIVI

Il partecipante saprà riconoscere l'importanza della pelle e dell'attaccamento come stati di sviluppo.

PROGRAMMA DEL MODULO

- L'lo pelle
- I processi di Attaccamento

Totale ore del modulo: 8 ore



MODULO 4:

Tecniche di progettazione educativa

DESCRIZIONE DEL MODULO

Fornire ai partecipanti al corso la consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; abilitarli alla progettazione educativa individualizzata (PEI) per i soggetti in esse accolti (D. interministeriale n.182 del 29/12/2020).

COMPETENZE

Il partecipante sarà in grado di sviluppare una forma mentis progettuale.

OBIETTIVI

Il partecipante saprà:

- identificare la terminologia della progettazione
- elaborare una corretta metodologia
- collaborare alle varie modalità progettuali generali e specifiche

PROGRAMMA DEL MODULO

Il partecipante conoscerà elementi relativi a:

- Le competenze pedagogiche con particolare riferimento all'intenzionalità educativa e alla progettazione pedagogica.
- I significati dei termini pianificazione, progettazione e programmazione.
- Il sistema di premesse in relazione al processo di progettazione.
- Il processo di progettazione con particolare attenzione all'analisi della situazione (meccanismi di rischio e meccanismi protettivi) e al ciclo di vita di un PEI con componenti bio-psico-sociali. Il documento PEI con particolare attenzione all'analisi della situazione e alla conoscenza dei soggetti (distinzione tra problema/bisogno/domanda), all'individuazione
- il processo di progettazione con particolare attenzione all'analisi della situazione e alla conoscenza dei soggetti, all'individuazione degli obiettivi generali ed operativi, alla definizione delle strategie, alla verifica e alla valutazione (auto-valutazione ed eco-valutazione);
- Progettazione /Valutazione / Ri-progettazione / Documentazione: il Progetto Educativo Individualizzato.

Totale ore del modulo: 4 ore



MODULO 5:

Didattica per la disabilità visiva

DESCRIZIONE DEL MODULO

Fornire ai partecipanti tutti quegli elementi che li possano mettere in grado di conoscere gli elementi di legislazione e organizzazione dei servizi rivolti alla persona con disabilità visiva; gli strumenti e le tecnologie (Hardware e Software) comunicative e per l'apprendimento; le tecniche di adeguamento dei testi per utenti ciechi e/o ipovedenti gravi; l'uso di metodi psicopedagogici e didattici specificamente destinati ad alunni con disabilità sensoriale; la programmazione e progettazione di percorsi inclusivi. Inoltre conoscenza avanzata del codice Braille e quanto riguarda Accessibilità, turismo e cultura.

COMPETENZE

Il partecipante sarà in grado di:

- capire la differenza tra le diverse tipologie di disabilità visiva, anche in presenza di pluriminorazione;
- Conoscere gli aspetti legislativi in materia di inclusione sociale e scolastica;
- Valutare il contesto ambientale in cui è inserito l'alunno, in modo da rendere fruibili spazi e azioni educative inclusive.

OBIETTIVI

Il partecipante saprà progettare e condurre attività per:

- Promuovere l'orientamento spaziale e la conquista dell'autonomia nello spostamento all'interno degli spazi scolastici;
- sostenere la conoscenza di sé e dell'altro, nell'ottica del miglioramento della sua autostima;
- facilitare la relazione nel contesto di apprendimento con i docenti e con il gruppo dei pari;
- sviluppare l'autonomia personale;
- costruire un metodo di studio efficace e quanto più possibile autonomo per l'alunno;
- predisporre il materiale didattico.
- utilizzare tecniche metodologiche più idonee per l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline;
- provvedere, in caso di necessità, a far rielaborare pagine o parti di testo con l'ingrandimento dei caratteri o la traduzione in braille;
- individuare gli ausili didattici pertinenti per il livello di deficit presente ed in relazione alle potenzialità cognitive dello studente e alle difficoltà scolastiche;
- condividere e monitorare le strategie e l'uso degli ausili individuati dai tifloghi e specialisti sanitari.

PROGRAMMA DEL MODULO

Il partecipante conoscerà elementi relativi a: Disabilità visiva: classificazione e normativa;
Disabilità visiva congenita e acquisita: come agire; Ausili tiflotecnici; Sussidi tiflodidattici;
Il codice Braille: prima parte; seconda parte; terza parte; Metodologie e strumenti nella
Scuola dell'Infanzia; nella Primaria; nelle Secondarie (primo e secondo grado; Ausili
tifloinformatici;
Accessibilità, turismo e cultura.

Totale ore del modulo: 50 ore



DOCENTI E MATERIE

DOCENTE	MATERIA	DATE	ORE Formazione a Distanza	ORE Laboratorio di trascrizione Braille	ORE Studio di materiale didattico	ORE Totale
Salvatore Sasso	Modulo 1 e 2 Modulo 2 Modulo 2 Modulo 3 Modulo 4	19 giugno 3 luglio 4 luglio 17 luglio 18 luglio	9-13 / 15-19 9-13 / 15-19 9-13 9-13 / 15-19 9-13		25	57
Maria Clarice Bracci	Modulo 5	26 giugno 27 giugno 10 luglio 11 luglio 13 luglio 15 luglio 20 luglio 21 luglio 22 luglio 23 luglio	9-13 / 15-19 9-13 9-13 / 15-19 9-13 16-20 16-20 16-20 16-20 16-20 16-20		40	88
		entro fine corso		40		40
Project work						10
Esame finale		28 luglio		Prova di scrittura	Questionario a scelta multipla	5
Totale ore		15	80	40	65	200

L'essenziale è invisibile agli occhi

Info e contatti:

Il nostro Ente di Formazione è accreditato presso il Miur
ai sensi della Direttiva n. 170 del 23/03/2016
INIZIATIVA FORMATIVA (piattaforma S.O.F.I.A.): 21400
IDENTIFICATIVO DI EDIZIONE: 81244

00143 Roma | Via Carlo Emilio Gadda,156
tel. 06.45 6653 48 | cel. 329 5429 594

www.istitutocartesio.com | formazione@istitutocartesio.com